

TUTELA E SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE. LE AZIONI IN AGENDA

BERNARDINO ROMITI



A partire dal giorno in cui sono entrato a far parte del Consiglio del Collegio, ho sempre considerato il mio incarico un elemento essenziale del mio “essere geometra”, un modo per rendermi utile ai colleghi lavorando con il massimo impegno per tutelare e promuovere l’esercizio della nostra professione. Oggi, sulla base di un forte segnale di sostegno da parte dei nostri iscritti durante l’ultima tornata elettorale, nell’assumere per volontà unanime dei Consiglieri e colleghi la carica di Presidente, non posso e non voglio nascondere la soddisfazione per il riconoscimento personale e la gratificazione di ricoprire una carica così prestigiosa.

Mi rivolgo ora a voi colleghi, nel breve spazio di questo articolo, per accennare ai primi punti da condurre in porto in tempi brevi e che vorrei connotassero il mio mandato, ovviamente con la collaborazione degli amici del Consiglio.

Come prima cosa, abbiamo tutti piena coscienza della debolezza della nostra economia e delle condizioni del mercato del lavoro in progressivo peggioramento con tassi di disoccupazione, specialmente per i giovani, che presentano dati drammatici. In questo clima di generale recessione, la nostra professione, come tutte quelle legate al settore dell’edilizia, è tra le più colpite dalla crisi economica.

In un simile momento storico, è importante agire con determinazione e un primo passo per il quale

All’inizio del mandato il nuovo Presidente mette a fuoco alcune priorità delle azioni da intraprendere. Partendo dall’immediato presente, con l’impegno di mettere a regime un modello gestionale del Collegio sempre più efficiente per gli iscritti e di adottare una efficace politica di comunicazione con i cittadini e con la Pubblica Amministrazione, fino a un prossimo domani che veda l’istituzione di una laurea specificatamente dedicata al geometra, indispensabile strumento per rafforzare l’identità della categoria.

mi impegnerò a fondo è di mettere a regime un modello gestionale del Collegio sempre più efficiente. Si dovranno trovare soluzioni che consentano un’evoluzione verso un più efficace modello gestionale, tramite semplificazioni e riduzioni di costi e l’individuazione delle voci di spesa su cui intervenire per poter erogare agli iscritti servizi efficienti e per diventare soggetto dialogante con la PA e i cittadini, oltre ad abbassare drasticamente i costi per la formazione.

E il dialogo sarà il punto di forza del Collegio: quel dialogo non più rinviabile con gli Uffici tecnici (Municipi – Comuni – Genio Civile – Regione – UCE, ecc.) per risolvere le problematiche e le criticità che, quotidianamente, si presentano ai professionisti geometri nell'esercizio della professione.

Sono convinto che la via obbligata per essere ascoltati ed esauditi è promuovere una intensa campagna di azioni politiche, di interventi a tapeto, di colloqui con gli amministratori, per esercitare le giuste pressioni che portino ad un accordo risolutivo delle numerose problematiche che, da troppo tempo, attendono una soluzione.

Un altro aspetto cui attribuisco molta importanza è di spianare la strada alla nostra collaborazione con gli Enti in difficoltà gestionale, mettendo a disposizione, attraverso specifiche convenzioni, la professionalità di noi geometri.

Per ultimo, ma non certo per importanza, ho lasciato il tema dal quale dipende in gran parte il futuro della nostra professione: facilitare l'istituzione di una laurea dedicata esclusivamente agli studenti dei C.A.T., proponendoci come parte attiva nell'iniziativa del Consiglio Nazionale di arrivare a un corso universitario focalizzato sulle competenze specifiche del geometra e fortemente professionalizzante, da svolgere dopo il diploma all'interno dell'istituto tecnico di provenienza. In parallelo è importante lavorare, ovviamente in sintonia con i dirigenti scolastici e il corpo docente, per il ripristino negli Istituti Tecnici C.A.T. delle ore di lezione su argomenti caratterizzanti la professione del geometra (topografia, costruzioni, diritto, estimo), attualmente ridotte di circa la metà. Senza trascurare la necessità, già prevista dalla legge, che la formazione conferisca crediti formativi non solo professionali ma anche universitari, in modo che possano influire sulle nostre competenze professionali, come d'altronde avviene nel resto dell'Europa. Soprattutto, per dare un taglio definitivo ai continui tentativi di metterle in discussione, provenienti da ogni parte quale disperato pretesto per crearsi spazi di lavoro.

È vitale, in questa fase, il confronto serrato e il nostro appoggio al Consiglio Nazionale, perché si ottenga di rendere operativa la riforma a partire

IL NUOVO CONSIGLIO DEL COLLEGIO

Quadriennio 2015/2019

Nella seduta consiliare del 9 marzo 2015 si è insediato il nuovo Consiglio eletto che risulta così composto:

Presidente: Bernardino Romiti

Vice Presidente: Giuseppe Gretter

Segretario: Fabio Colantoni

Tesoriere: Maurizio Rulli

Consiglieri: Cristina Aiuti, Adriano Angelini, Antonella Antimi, Marco D'Alesio, Fernando De Marzi, Giulio Godente, Vittorio Meddi, Dante Rosicarelli, Luca Tocci, Natale Venuto, Fausto Volponi

LE COMMISSIONI

Nella seduta del 1° aprile 2015 sono state assegnate le seguenti deleghe:

Commissione "Parcelle e problematiche Cassa"

Antonella Antimi e Fausto Volponi

Commissione "Catasto"

Fernando De Marzi

Commissione "Tribunale ed attività peritali"

Roma: F. Volponi – Civitavecchia: A. Antimi – Velletri: F. De Marzi

Tivoli: B. Romiti/ V. Meddi – Segreteria tecnica: F. De Marzi

Commissione "Estimo"

Maurizio Rulli

Commissione "Sicurezza e Protezione Civile"

Giuseppe Gretter

Commissione "Gestione Immobili"

Antonella Antimi e Giuseppe Gretter

Commissione "Governare del Territorio, ambiente e lavori pubblici"

C. Aiuti, M. D'Alesio, G. Godente, V. Meddi

Commissione "Istruzione e Formazione"

Fabio Colantoni

Commissione "Topografia, Cartografia e informatizzazione atti catastali"

Adriano Angelini

Commissione "Mediazione e Contenzioso"

Luca Tocci

Commissione "Prevenzione Incendi"

Cristina Aiuti

Commissione "Enti Locali e rapporti con la scuola"

Natale Venuto

Commissione "Giovani iscritti"

Marco D'Alesio e Natale Venuto

Commissione "Certificazione energetica e acustica"

Giulio Godente e Dante Rosicarelli

Commissione "Comitato stampa"

Marco D'Alesio

dal prossimo anno accademico. Solo così sarà possibile spazzare via le ombre proiettate sulla categoria dalla riforma scolastica e mantenere quella identità e quel prestigio che i geometri reclamano per il proprio futuro.